

SEVESO

Voce narrante: 10 luglio 1976, sabato, a Seveso c'era il sole

Signora di Seveso:e io e mia figlia siamo uscite, abbiamo visto proprio la nube che usciva, l'odore non si poteva più mangiare. L'avete proprio vista? Sì, sì, sì, in tre riprese è uscita la nube, un nube rosa...

Voce narrante: Il disastro ambientale provocato dalla fuoriuscita e dall'espandersi della tube tossica di TCCD (tetraclorodibenzo-p-diossina) ha interessato la popolazione e il territorio dei comuni di Seveso, Meda, Desio e Cesano Maderno della provincia di Milano.

Alessandro di Domenico: Seveso ha colto un po' tutti alla sprovvista, anche se l'incidente poteva essere previsto.

Voce narrante: in questo filmato alcuni dei ricercatori che fecero parte del gruppo di esperti dell'Istituto raccontano il loro coinvolgimento professionale e umano nella vicenda di Seveso.

Alessandro di Domenico: Quindi è un periodo storico, diciamo così, molto diverso, che però ha insegnato anche molte cose. Perché l'incidente di Seveso è stato il primo incidente molto importante, anche perché non si sapeva quale sarebbe stato poi l'effetto sanitario a lungo termine. Si sapeva che la diossina era un tossico diciamo, sistemico, diciamo, serio, cancerogeno, e non si sapeva quindi quello che sarebbe stato poi l'effetto nel futuro, che era una cosa che preoccupava molto.

Voce narrante: L'Istituto Superiore di Sanità fu coinvolto in diverse attività (dal prelievo di campioni di terreno agli studi sulla contaminazione ambientale agli studi epidemiologici) che rientravano, allora come oggi, nella multidisciplinarietà delle sue competenze.